



COMUNE DI CAPRI LEONE

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

*Relazione  
dell'Organo  
di Revisione  
Economico  
Finanziario*

*anno  
2020*

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

5

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	6
Premesse.....	6
Verifiche preliminari.....	8
Gestione Finanziaria .....	9
RISULTATI DELLA GESTIONE .....	10
Risultato della situazione di cassa.....	10
Risultato della situazione della Cassa vincolata .....	11
Tempestività dei Pagamenti e Comunicazione dati fatture .....	13
Risultato della gestione di competenza .....	14
Equilibrio di bilancio ed Equilibrio complessivo .....	15
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio.....	16
Entrate a destinazione Specifica .....	17
Entrate e spese di carattere non ripetitive.....	18
Risultato di amministrazione .....	19
Evoluzione del risultato di amministrazione .....	19
Conciliazione dei risultati finanziari .....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	22
Variazione dei residui anni precedenti .....	25
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' .....	27
FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' .....	28
FONDI SPESE E RISCHI FUTURI .....	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	30
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	30
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	31
Contratti di leasing.....	32
Strumenti di finanza derivata .....	32
Concessione di garanzie .....	33
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	33
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	34
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI ENTRATA ED USCITA .....	35
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	35
Entrate per recupero evasione tributaria .....	37
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti.....	39
Entrate Extra-Tributarie.....	39
Gestione Acquedotto e Depurazione acque reflue.....	40
Analisi dei Servizi a Domanda Individuale.....	41
Servizi Pubblici (diversi da acquedotto e domanda individuale) .....	42

Proventi dei beni dell'Ente.....	43
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	43
Contributi per permesso di costruire e/o Concessioni Edilizie .....	44
Spese correnti .....	45
Spese per il personale.....	45
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	47
Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza .....	47
Spese per acquisto, manutenzione e noleggio autovetture .....	47
Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili.....	47
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	47
Spese di rappresentanza .....	47
Limitazione incarichi in materia informatica.....	47
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	48
Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie .....	49
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	49
Gestione Organismi Partecipati .....	49
Revisione straordinaria delle partecipazioni .....	49
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche .....	50
RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO .....	51
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	51
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	51
CONTO ECONOMICO.....	52
STATO PATRIMONIALE .....	52
IRREGOLARITA' NON SANATE, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	53
RILIEVI .....	55
CONCLUSIONI .....	57

## INTRODUZIONE

### L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

costituito dal Rag. Ferdinando Marchese in gestione monocratica, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 17.02.2020, immediatamente esecutiva a termine di legge;

➤ ricevuta in data 15.11.2021 email con la quale viene trasmessa la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 258 del 15.11.2021, completi dei seguenti documenti obbligatori, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni - di seguito TUEL:

- a) *Conto del Bilancio*;
- b) *Conto Economico*: per quanto riguarda tale documento, che per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti - che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2, del TUEL - non va allegato;
- c) *Stato Patrimoniale*: per quanto riguarda tale documento, che per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti - che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2, del TUEL - allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.L. 23.06.2011 n. 118 con modalità semplificate definite nell'allegato A, di cui al Decreto Ministeriale 12/10/2021 n. 21A06461, viene acquisita la situazione patrimoniale semplificata dell'Ente al 31.12.2020;

#### **corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:**

- relazione sulla gestione predisposta dalla Giunta Comunale;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera della Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'articolo 11, comma 4, lettera m), del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto di bilancio;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- prospetto dei dati SIOPE;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui all'articolo 227, comma 5, TUEL e al Decreto Ministeriale 18.02.2013;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio di cui all'articolo 227, comma 5, TUEL;
- certificazione rispetto obiettivi del saldo di finanza pubblica;
- prospetto spese di rappresentanza di cui all'articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13.08.2011, n. 138, convertito, con modificazioni, con Legge 14.09.2011, n. 148e successive modifiche ed integrazioni e al D.M. 23.01.2012;
- conto del Tesoriere di cui all'articolo 226 - TUEL;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni di cui all'articolo 233 - TUEL;
- elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;



- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'esistenza alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio che dovranno essere riconosciuti;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- inventario generale di cui all'articolo 230, comma 7, TUEL;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione ovvero del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato deliberati e relativi del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "Amministrazione Pubblica";

**mentre è priva e/o incompleta dei seguenti documenti disposti dalla Legge anche se non ritenuti - allo stato dei fatti - totalmente necessari per il controllo:**

- o nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate di cui all'articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visti**

- il bilancio di previsione per l'anno 2020/2022 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29.12.2020;
- la deliberazione n. 22 del 29.12.2020 con cui è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2019;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 "Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali";
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione ed in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d);
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali - ed in particolare il principio contabile applicato 4/1 e allegato 4/2;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione Economico Finanziario;

**RILEVATO CHE**

l'Ente registra una popolazione al 31.12.2019 di n. 4.400 abitanti, si sensi dell'articolo 156, comma 2, del TUEL;

**TENUTO CONTO CHE**

- a) durante l'esercizio le funzioni dell'Organo di Revisione Economico Finanziario sono state espletate in ottemperanza alle competenze contenute nell'articolo 239 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- b) il controllo contabile è stato espletato in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;

- c) ha proceduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta Comunale, dal Responsabile dei Servizi Contabili e Finanziari e dai vari Responsabili di Servizio; in particolare, ai sensi articolo 239, comma 1, lettera b) e comma 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

<b>Variazioni di bilancio totali</b>	<b>2</b>
di cui variazioni di Consiglio Comunale	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175, comma 4, TUEL	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175, comma 5 bis, TUEL	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175, comma 5 quater, TUEL	0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- d) le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

#### **ATTESO CHE**

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi ed i suggerimenti ritenuti essenziali e/o importanti a conoscenza di questo Organo di Revisione Economico Finanziario vengono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Premesse**

- nel corso dell'esercizio 2020 **non** sono state rilevate delle irregolarità contabili e/o anomalie gestionali;
- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati;
- l'Ente **non** ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2020 attraverso la modalità "in attesa di approvazione" al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, **non** ha applicato eventuale avanzo libero in quanto l'Ente si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'articolo 187 dello stesso TUEL;
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ed applicazione dell'avanzo vincolato, è stato accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'articolo 187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 del principio contabile applicato allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente e per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex articolo 162, comma 6), sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

**In riferimento all'Ente si precisa che:**

- o partecipa ad una Unione di Comuni denominata "Unione dei Comuni dei Nebrodi";
- o non partecipa a Consorzi di Comuni;
- o **non** è istituito a seguito di processo di unione;
- o **non** è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- o **non** è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del Decreto Legge 17.10.2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.12.2016, n. 229<sup>1</sup>;
- o **non** ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni;
- o **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;
- o **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui articolo 11 del Decreto Legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64 e successive norme di rifinanziamento;
- o **si** è avvalso nell'anno 2018 della facoltà prevista dall'articolo 1, comma 814, della Legge 27.12.2017, n. 205<sup>2</sup>;
- o **non** è da considerarsi strutturalmente deficitario e quindi soggetto ai controlli di cui all'articolo 243 del TUEL, come risultante dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2020;
- o in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, l'Economo Comunale e gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato articolo 233;
- o **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 139 del Decreto Legislativo 26.08.2016, n. 174, ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- o il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- o nel corso dell'esercizio 2020 **non** sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'articolo 153, comma 6, del TUEL, per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate e/o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- o nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo dall'articolo 180, comma 3, e dall'articolo 185, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, inerenti alla codifica della transazione elementare;
- o nel corso dell'esercizio **ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui al 31.12.2015;
- o **non** è in dissesto finanziario e **non** ha attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

<sup>1</sup> *Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016.*

<sup>2</sup> *"L'articolo 2, comma 6, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, si interpreta nel senso che la facoltà degli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, di utilizzare la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione, può essere esercitata anche con effetti sulle risultanze finali esposte nell'allegato 5/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 7, dello stesso decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché sul ripiano del disavanzo previsto dal comma 13 del medesimo articolo, limitatamente ai soli enti che hanno approvato il suddetto riaccertamento straordinario a decorrere dal 20 maggio 2015, fermo restando il rispetto dell'articolo 3, comma 8, del medesimo decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che l'operazione di riaccertamento straordinario sia oggetto di un unico atto deliberativo.*

- o l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal di 01.01.2000 e sino al 31.12.2010, disposta dall'articolo 4 del Decreto Legge 23.10.2018, n. 119 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2018, n. 136, **non** è stata oggetto di adeguamento delle scritture contabili entro il 31.12.2020<sup>3</sup>, in quanto non necessario;
- o il risultato di amministrazione al 31.12.2020 è **migliorato** rispetto al disavanzo al 01.01.2020 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2020 e che la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>importo</i>
a) Maggiore Disavanzo da Riaccertamento Straordinario dei Residui	2.513.547,66
b1) Quota Disavanzo applicato ai Bilanci dal 2015 al 2019	418.925,00
b2) Maggiore quota di Disavanzo applicato ai Bilanci dal 2015 al 2019	433.843,15
c) Quota annua del Disavanzo applicato al Bilancio 2020	83.785,00
d) Disavanzo Residuo (a-b-c)	<b>1.576.994,51</b>
e) Disavanzo accertato con il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2020 al netto del ripiano del F.C.D.E. e del F.A.L.	1.576.994,38
<b>f) Quota e/non recuperata (d-e)</b>	<b>0,13</b>

Con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 04.12.2015, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 02.04.2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro **83.785,00**.

### **Verifiche preliminari**

Si è proceduto a verificare, salvo quanto riportato nell'introduzione e nei rilievi e/o osservazioni e/o richieste di misure correttive nei singoli capitoli della presente relazione, utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

<sup>3</sup> l'eventuale disavanzo determinatosi, ai sensi l'articolo 11 bis, comma 6, del Decreto Legge 14.12.2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.02.2019, n. 12 (c.d. decreto semplificazioni) poteva essere ripianato in un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non poteva comunque essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al F.C.D.E. nel risultato d'amministrazione.

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che l'Ente abbia trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289, le delibere di Consiglio Comunale con le quali ha riconosciuto, nel corso dell'anno 2020, debiti fuori bilancio;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con deliberazione della Giunta Comunale n. 256 del 04.11.2021, così come richiesto dall'articolo 228, comma 3, TUEL;

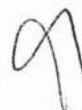
**mentre non si è potuto procedere alla verifica, in quanto mancanti e/o carenti, dei seguenti documenti e/o atti:**

- ❖ alla corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi.
- ❖ ai rapporti di credito e debito al 31.12.2020 con le società partecipate.

**Gestione Finanziaria**

Si rileva e attesta che:

- ❖ risultano emessi n. 1.267 reversali e n. 2.770 mandati;
- ❖ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ❖ il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- ❖ gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31.12.2020 **non** risulterebbero integralmente reintegrati;
- ❖ il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- ❖ che la Tesoreria Comunale, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, ha reso il conto della gestione;
- ❖ i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con le scritture contabili del tesoriere dell'Ente, Banca Monte dei Paschi di Siena filiale di Capri Leone.



## RISULTATI DELLA GESTIONE

### Risultato della situazione di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2020 risulta così determinato:

Saldo di Cassa	in conto		Totale
	Residui	Competenza	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			
Riscossioni	1.174.022,40	9.601.978,41	10.776.000,81
Pagamenti	2.987.426,59	7.788.574,22	10.776.000,81
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>0,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>0,00</b>
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa al 31.12.2020 risultante dalle scritture contabili del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture dell'Ente, come da seguente prospetto illustrativo:

Fondo cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Descrizione	2018	2019	2020
Fondi di Cassa al 31.12	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di tesoreria al 31.12	620.592,12	958.848,00	779.549,50
<i>di cui Cassa Vincolata</i>	0,00	0,00	0,00

Descrizione	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione di tesoreria complessivamente concessa ai sensi dell'articolo 222 del TUEL	1.373.777,00	1.452.549,21	1.452.549,21
Importo delle Entrate Vincolate utilizzate in termini di cassa	3.645,48	3.645,48	3.645,48
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	365
Importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata	1.212.153,63	1.246.191,46	1.421.210,49
Importo dell'Anticipazione di tesoreria non restituita al 31.12	620.591,12	958.848,00	779.549,50
Importo degli interessi passivi maturati sull'anticipazione di tesoreria al 31.12	30.479,46	28.442,02	31.727,08

Nel conto del Tesoriere al 31.12.2020 sono indicati somme accantonate a fronte di pignoramenti per euro 0,00, mentre risultano essere state pagate somme per azioni esecutive pari ad euro 0,00. Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31.12.2020, ammontante ad euro 779.549,50, corrisponde con l'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

91

### Risultato della situazione della Cassa vincolata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020	-
di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31.12.2020 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31.12.2020 (b)	35.600,00
<b>Totale quota Cassa Vincolata al 31.12.2020(a) + (b)</b>	<b>35.600,00</b>

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data al 01.01.2021 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31.12.2020 non coincide con quello risultante al Tesoriere, come rilevabile dalla consistenza riportata nella sottostante tabella:

Consistenza Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31.12.2020	35.600,00
Eventuali fondi speciali vincolati al 31.12.2020	-
<b>Totale consistenza Cassa Vincolata presso il Tesoriere al 31.12.2020</b>	<b>35.600,00</b>
Consistenza Cassa vincolata dell'Ente al 01.01.2020	3.645,68
Eventuali fondi speciali vincolati al 01.01.2020	-
<b>Totale consistenza Cassa Vincolata dell'Ente al 01.01.2020</b>	<b>3.645,68</b>
Reversali emesse con vincolo al 31.12.2020	-
Mandati emessi con vincolo al 31.12.2020	3.645,68
Svincoli effettuati nel 2020	-
<b>Totale consistenza Cassa Vincolata dell'Ente al 31.12.2020</b>	<b>-</b>

In data 27.10.2021 il tesoriere ha emesso la carta contabile n. 1.095 per euro 36.850,76 regolarizzando la suddetta somma nell'esercizio finanziario 2021 a seguito dell'errore riscontrato dall'Ente nell'esercizio finanziario 2020 (vedi carte contabili n. 24 e 28 anno 2020 la cui emissione non trova alcuna rispondenza tecnico-contabile).

E' stato verificato che l'utilizzo della cassa vincolata è stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro, come previsto dal punto 10 del principio contabile 4/2.

Gli equilibri di cassa riportano le seguenti movimentazioni:

Descrizione	+/-	Previsioni definitive**	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)					0,00
Entrate Titolo 1.00	+	4.978.101,95	426.744,77	717.659,99	1.144.404,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	2.374.742,57	228.045,71	1.569.031,45	1.797.077,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	2.376.916,66	301.186,67	130.988,16	432.174,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>9.729.761,18</b>	<b>955.977,15</b>	<b>2.417.679,60</b>	<b>3.373.656,75</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	5.432.430,67	1.491.469,78	2.553.110,92	4.044.580,70
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to del mutui e prestiti obbligazionari	+	2.131.035,07		118.322,33	118.322,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>7.563.465,74</b>	<b>1.491.469,78</b>	<b>2.671.433,25</b>	<b>4.162.903,03</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>2.166.295,44</b>	<b>535.492,63</b>	<b>253.753,65</b>	<b>789.246,28</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>2.166.295,44</b>	<b>535.492,63</b>	<b>253.753,65</b>	<b>789.246,28</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	17.999.611,29	189.370,38	213.072,76	402.443,14
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	2.081.739,73	7.588,72	1.287.712,74	1.295.301,46
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>20.081.351,02</b>	<b>196.959,10</b>	<b>1.500.785,50</b>	<b>1.697.744,60</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>20.081.351,02</b>	<b>196.959,10</b>	<b>1.500.785,50</b>	<b>1.697.744,60</b>
Spese Titolo 2.00	+	9.409.570,92	475.514,48	24.532,14	500.046,62
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+			0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>9.409.570,92</b>	<b>475.514,48</b>	<b>24.532,14</b>	<b>500.046,62</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>=</b>	<b>9.409.570,92</b>	<b>475.514,48</b>	<b>24.532,14</b>	<b>500.046,62</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>10.671.780,10</b>	<b>278.555,38</b>	<b>1.476.253,36</b>	<b>1.197.697,98</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	10.529.980,00		5.014.759,25	5.014.759,25
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	11.502.230,26	958.848,00	4.393.572,78	5.352.420,78
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	5.772.297,82	21.086,15	668.754,06	689.840,21
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	5.808.055,13	61.594,33	699.036,05	760.630,38
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	<b>=</b>	<b>11.830.067,97</b>	<b>1.813.404,19</b>	<b>1.813.404,19</b>	<b>0,00</b>

## Tempestività dei Pagamenti e Comunicazione dati fatture

### **Tempestività pagamenti**

E' stata verificata l'**adozione** da parte dell'Ente di misure organizzative atte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato articolo 183, comma 8, TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66, è di gg. 259<sup>4</sup> come media totale ed è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Si fa rilevare che l'Ente, avendo superato i termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, avrebbe dovuto indicare nella relazione anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

Pertanto, dovendo vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi da 166 e 170, della Legge 23.12.2005, n. 266, obbliga l'Ente ad adottare immediatamente le misure correttive ricordando che, non ottemperando nei termini previsti, i creditori sono legittimati a procedere in sede giudiziaria con aggravio di spese e interessi moratori<sup>5</sup>.

L'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 859, della Legge 30.12.2018, n. 145, provvedendo alla relativa pubblicazione ai sensi dell'articolo 33 del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33.

### Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti.

L'articolo 27 del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66 "Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni", convertito, con modificazioni, con Legge 23.06.2014, n. 89 e successive modifiche ed integrazioni, prevede che a decorrere da luglio 2014, le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la medesima piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231 e successive modifiche ed integrazioni.

Ciò al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Si ricorda che il mancato rispetto degli adempimenti previsti comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

E' stata verificata la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 7 bis del Decreto Legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64 e successive modifiche e integrazioni.

<sup>4</sup>In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

<sup>5</sup>L'Ente, in caso di pagamento ai creditori nei termini di legge, si espone ad azioni giudiziali ed in ogni caso dovrà riconoscere anche gli interessi e le relative spese. Giova rammentare che, con l'emissione della fattura elettronica, non è più necessario procedere ad una formale comunicazione di messa in mora.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.023.097,52, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Accertamenti di competenza	+	9.049.209,42	8.241.712,03	12.524.486,84
Impegni di competenza	-	9.196.589,35	8.975.695,08	10.497.051,63
<b>Saldo</b>		<b>-147.379,93</b>	<b>-733.983,05</b>	<b>2.027.435,21</b>
Quota di FPV applicata al bilancio	+	9.646,70	146.661,07	28.014,37
Impegni confluiti nel FPV	-	137.014,37	28.014,37	32.352,06
<b>Saldo gestione di competenza</b>		<b>-274.747,60</b>	<b>-615.336,35</b>	<b>2.023.097,52</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2020</b>
Riscossioni	(+)	9.601.978,41
Pagamenti	(-)	7.788.574,22
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.813.404,19
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	28.014,37
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	32.352,06
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.809.066,50
Residui attivi	(+)	2.922.508,43
Residui passivi	(-)	2.708.477,41
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	214.031,02
<b>Saldo avanzo di competenza</b>		<b>2.023.097,52</b>

**Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:**

Risultato gestione di competenza	2.023.097,52
avanzo d'amministrazione 2019 applicato	110.269,07
quota di disavanzo ripianata	83.785,00
<b>saldo</b>	<b>2.049.581,59</b>

## Equilibrio di bilancio ed Equilibrio complessivo

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in c/capitale, integrata con la quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente applicata a bilancio, presenta la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO di Bilancio		Competenza (Accertamenti e Impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	83.785,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.228.597,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.410.035,90
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	118.322,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>616.453,94</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL T.U.E.L.</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	110.269,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.287.712,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinati all'estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>2.014.435,75</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio in questione	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>2.014.435,75</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>2.014.435,75</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	28.014,37
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.398.698,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti da Pubblica Amministrazione	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.287.712,74
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.071.502,70
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	32.352,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>35.145,84</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio in questione	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>35.145,84</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>35.145,84</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>2.049.581,59</b>
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio in questione		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>2.049.581,59</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>2.049.581,59</b>

Il saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, presenta la seguente situazione:

01) Risultato di competenza di parte corrente		2.014.435,75
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio in questione	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>2.014.435,75</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

E' stato verificato, con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'articolo 183, comma 3, TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

mentre non ha potuto verificare:

- la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV.
- che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, sia conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa, in quanto lo stesso è mancante.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31.12.2020 risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2019 *	2020
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lettera a) del principio contabile 4/2	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	-	-
<i>(*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno di competenza</i>		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2019 *	2020
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	28.014,37	32.352,06
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti		
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>28.014,37</b>	<b>32.352,06</b>
<i>(*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno di competenza</i>		

La composizione del FPV di parte capitale finale 31.12.2020 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento	importo
Contesto Rurale	Trasferimento Regionale per investimenti	32.352,06

Il F.P.V in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata e sia esigibile;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

#### Entrate a destinazione Specifica

E' stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	55.872,31	55.872,31
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	758.344,24	758.344,24
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	8.318,90	8.318,90
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/Impianti		
Per mutui e/o altri Finanziamenti a Lungo Termine		
<b>Totale</b>	<b>822.535,45</b>	<b>822.535,45</b>

### Entrate e spese di carattere non ripetitive

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della Legge 31.12.2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti: in particolare l'allegato 7 al Decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1, lettera g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b. condoni;
- c. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d. entrate per eventi calamitosi;
- e. alienazione di immobilizzazioni;
- f. le accensioni di prestiti;
- g. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti.

Al risultato di gestione 2020 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	104.528,38
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	3.560,00
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Recupero Evasione Entrate Patrimoniali	
Contributo Stato elezioni e referendum	
<b>Totale entrate</b>	<b>108.088,38</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Manutenzione Ordinaria	108.088,38
<b>Totale spese</b>	<b>108.088,38</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 3.918.889,37 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>Residui</b>	<b>Competenza</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			
Riscossioni	1.174.022,40	9.601.978,41	10.776.000,81
Pagamenti	2.987.426,59	7.788.574,22	10.776.000,81
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2020</b>			<b>0,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>0,00</b>
Residui Attivi	4.720.682,53	2.922.508,43	7.643.190,96
Residui Passivi	983.472,12	2.708.477,41	3.691.949,53
<i>Differenza</i>			<b>3.951.241,43</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			32.352,06
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2020 (A)</b>			<b>3.918.889,37</b>

## Evoluzione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Risultato di amministrazione (A) (+/-)	2.574.311,04	2.226.927,46	3.918.889,37
<i>composizione:</i>			
Parte Accantonata (B)	4.101.397,24	7.486.897,16	8.713.438,14
Parte Vincolata (C)	6.305,85	6.305,85	165.059,94
Parte destinata a investimenti (D)	296.620,86	405.459,03	409.864,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D) (+/-)	-1.830.012,91	-5.671.734,58	-5.369.472,71

E' stato verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'avanzo di amministrazione, rilevato al 31.12.2019, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2020 così come riportato nel prospetto che segue:

<b>Valori e Modalità di utilizzo del Risultato di Amministrazione</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Fondo sval.crediti</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	0,00		0,00	0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	0,00			0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00			0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00			0,00	0,00
Rimborso quota annuale anticipazione Cassa D.L. 35	110.269,07		0,00	0,00	110.269,07
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>110.269,07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>110.269,07</b>

## Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020</b>	
<b>Risultato di amministrazione (A)</b>	<b>3.918.889,37</b>
<b>Parte accantonata <sup>(1)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2020	3.534.515,52
Fondo anticipazioni liquidità D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	4.569.104,80
Fondo perdite società partecipate	61,00
Fondo contenzioso	371.769,00
Fondo per le Risorse Decentrate	234.583,12
indennità di fine mandato sindaco	3.404,70
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>8.713.438,14</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	272,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	118,33
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	6.305,85
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	158.363,03
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>165.059,94</b>
<b>Parte destinata agli Investimenti</b>	
Vincoli derivanti da equilibri anno 2016	123.330,59
Vincoli derivanti da equilibri anno 2017	173.290,27
Vincoli derivanti da equilibri anno 2018	0,00
Vincoli derivanti da equilibri anno 2019	108.838,17
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	4.404,97
altro	
<b>Totale parte destinata agli Investimenti (D)</b>	<b>409.864,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E)= (A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>-5.369.472,71</b>
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</i>	
<i>(1) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.</i>	

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Descrizione	2020
<b>Saldo Gestione di Competenza</b>	<b>2.027.435,21</b>
Fondo Pluriennale Vincolato - entrata	28.014,37
Fondo Pluriennale Vincolato - spesa	32.352,06
<b>Saldo Fondo Pluriennale Vincolato * F.P.V.</b>	<b>-4.337,69</b>
<b>Gestione dei Residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	68.261,07
Minori residui attivi riaccertati (-)	403.911,12
Minori residui passivi riaccertati (+)	4.514,44
<b>Saldo Gestione dei residui</b>	<b>-331.135,61</b>
<b>Riepilogo</b>	
Saldo Gestione di Competenza	2.027.435,21
Saldo Gestione dei residui	-331.135,61
Saldo Fondo Pluriennale Vincolato * F.P.V.	-4.337,69
Avanzo di Amministrazione Esercizi Precedenti Applicato	110.269,07
Avanzo di Amministrazione Esercizi Precedenti non Applicato	2.116.658,39
<b>Risultato di Amministrazione al 31.12.2020</b>	<b>3.918.889,37</b>

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
<b>Titolo I</b>	1.602.644,95	1.714.587,41	717.659,99	41,86
<b>Titolo II</b>	2.139.860,88	1.945.466,12	1.569.031,45	80,65
<b>Titolo III</b>	756.611,62	568.543,64	130.988,16	23,04
<b>Titolo IV</b>	17.743.420,36	1.110.986,23	213.072,76	19,18
<b>Titolo V</b>	0,00	0,00	0,00	100,00

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

E' stato verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 come previsto dall'articolo 228 del TUEL con deliberazione di Giunta Comunale n. 256 del 04.11.2021 munita del relativo parere da parte di questo Organo di Revisione Economico Finanziario.

Con tale atto si è provveduto alla eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2019 e precedenti, che vengono riassunti nel seguente prospetto:

Residui Attivi eliminati - insussistenti * inesigibili * prescritti				
<i>importo totale</i>	<i>tipologia</i>	<i>parte corrente</i>	<i>conto capitale</i>	<i>partite di giro</i>
<b>403.911,12</b>	Titoli I - II - III - IX	402.131,35	0,00	1.779,77
<b>0,00</b>	<i>Titolo IV - inesigibili</i>	0,00	0,00	0,00
<b>0,00</b>	<i>Titolo VI - inesigibili</i>	0,00	0,00	0,00
<b>0,00</b>	<i>Titolo VII - inesigibili</i>	0,00	0,00	0,00
<b>0,00</b>	<i>Adeguamento Entrata</i>	0,00	0,00	0,00
<b>-68.261,07</b>	<i>Maggiori Entrate a Residui</i>	-68.261,07	0,00	0,00
<b>0,00</b>	Rideterminazione * competenza	0,00	0,00	0,00
<b>335.650,05</b>	<b>Totale</b>	<b>333.870,28</b>	<b>0,00</b>	<b>1.779,77</b>
Residui Passivi eliminati - in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate				
<i>importo totale</i>	<i>tipologia</i>	<i>parte corrente</i>	<i>conto capitale</i>	<i>partite di giro</i>
<b>4.514,44</b>	Titolo I - II - VII	4.241,71	272,73	0,00
<b>0,00</b>	<i>Titolo III - insussistenti</i>	0,00	0,00	0,00
<b>0,00</b>	<i>Titolo V - insussistenti</i>	0,00	0,00	0,00
<b>0,00</b>	<i>Esigibilità (Alimentazione FPV)</i>	0,00	0,00	0,00
<b>0,00</b>	<i>FPV - Economie * Eliminazione</i>	0,00	0,00	0,00
<b>0,00</b>	Rideterminazione * competenza	0,00	0,00	0,00
<b>4.514,44</b>	<b>Totale</b>	<b>4.241,71</b>	<b>272,73</b>	<b>0,00</b>

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) e/o per indebitato e/o per erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti non è stato adeguatamente motivato.

La suddivisione dei residui eliminati viene meglio riportata nella tabella seguente:

<i>Suddivisione Residui Eliminati</i>	<i>Insussistenze dei residui attivi</i>	<i>Insussistenze ed economie dei residui passivi</i>
Gestione corrente non vincolata	402.911,72	4.241,71
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	272,73
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	1.779,77	0,00
<b>Minori Residui</b>	<b>403.911,12</b>	<b>4.514,44</b>

<i>Suddivisione Residui Attivi riaccertati</i>	<i>Maggiori entrate a residui attivi</i>
Gestione corrente non vincolata	68.261,07
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
<b>Maggiori Residui</b>	<b>68.261,07</b>

<i>Saldo gestione dei residui Attivi</i>	
Maggiori residui attivi (+)	68.261,07
Minori residui attivi (-)	403.911,12
<b>Minori Residui</b>	<b>335.650,05</b>

I Residui attivi e Passivi al 31.12.2020 si possono così riassumere:

<b>Residui Attivi al 31.12.2020</b>				
<i>importo</i>	<i>motivazione</i>	<i>competenza</i>	<i>da residui</i>	<i>note</i>
<b>7.643.190,96</b>	<i>scadenza futura</i>	2.922.508,43	4.720.682,53	
<b>Residui Passivi al 31.12.2020</b>				
<i>importo</i>	<i>motivazione</i>	<i>competenza</i>	<i>da residui</i>	<i>note</i>
<b>3.691.949,53</b>	<i>scadenza futura</i>	2.708.477,41	983.472,12	

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
<b>Residui Attivi</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
<b>Titolo I</b>	978.474,83	597.067,08	672.834,72	348.822,01	248.649,37	996.927,42	3.842.775,43
di cui ICI / IMU	363.589,82	333.637,00	394.977,00	27.450,47	167,60	157.434,87	1.277.256,76
di cui TARSU / TARES / TARI	614.885,01	263.430,08	277.611,72	321.147,54	247.835,59	756.588,32	2.481.498,26
di cui F.S.R. o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo II</b>	0,00	0,00	0,00	6.835,98	0,00	376.434,67	383.270,65
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	2.855,76	0,00	340.993,81	343.849,57
<b>Titolo III</b>	647.658,22	148.930,21	165.247,33	168.228,87	195.345,99	437.555,48	1.762.966,10
di cui TIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	7.049,56	13.380,69	13.375,88	8.789,33	10.870,88	53.466,34
di cui Acquedotto	530.092,36	84.652,29	79.743,78	126.522,74	173.903,46	331.574,71	1.326.489,34
di cui sanzioni CdS	79.208,63	57.228,36	72.042,86	26.330,25	10.629,20	3.992,22	249.431,52
<b>Totale parte corrente</b>	<b>1.626.133,05</b>	<b>745.997,29</b>	<b>838.082,05</b>	<b>523.886,86</b>	<b>443.995,36</b>	<b>1.810.917,57</b>	<b>5.989.012,18</b>
<b>Titolo IV</b>	0,00	15.000,00	57.517,89	173.802,66	198.550,83	897.913,47	1.342.784,85
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	50.000,00
di cui trasf. Regione	0,00	15.000,00	57.517,89	173.802,66	173.550,83	809.369,51	1.229.240,89
<b>Titolo V</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>57.517,89</b>	<b>302.856,33</b>	<b>258.867,54</b>	<b>634.241,76</b>
<b>Titolo VI</b>	89.860,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.860,64
<b>Titolo VII</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	158.363,03	158.363,03
<b>Titolo IX</b>	7.855,90	0,00	0,00	0,00	0,00	55.314,36	63.170,26
<b>Totale</b>	<b>1.723.849,59</b>	<b>760.997,29</b>	<b>895.599,94</b>	<b>697.689,52</b>	<b>642.546,19</b>	<b>2.922.508,43</b>	<b>7.643.190,96</b>
<b>Residui Passivi</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1	30.425,01	33.116,77	38.461,08	50.790,15	132.506,93	856.924,98	1.142.224,92
Titolo 2	123.685,73	213.700,81	10.352,78	253.086,78	78.739,70	1.046.970,56	1.726.536,36
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	13.402,26	0,00	0,00	0,00	0,00	779.549,50	792.951,76
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	5.204,12	25.032,37	30.236,49
<b>Totale</b>	<b>167.513,00</b>	<b>246.817,58</b>	<b>48.813,86</b>	<b>303.876,93</b>	<b>216.450,75</b>	<b>2.708.477,41</b>	<b>3.691.949,53</b>

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Residui Attivi al 01.01.2020	Riscossioni	Minori Residui	Residui Attivi al 31.12.2020
Titolo 1	3.453.821,73	426.744,77	181.228,95	2.845.848,01
Titolo 2	234.881,69	228.045,71	0,00	6.835,98
Titolo 3	1.779.238,62	301.186,67	152.641,33	1.325.410,62
Titolo 4	634.241,76	189.370,38	0,00	444.871,38
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	97.449,36	7.588,72	0,00	89.860,64
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	30.721,82	21.086,15	1.779,77	7.855,90
<b>Totale</b>	<b>6.230.354,98</b>	<b>1.174.022,40</b>	<b>335.650,05</b>	<b>4.720.682,53</b>

	Residui Passivi al 01.01.2020	Pagamenti	Minori Residui	Residui Passivi al 31.12.2020
Titolo 1	1.781.011,43	1.491.469,78	4.241,71	285.299,94
Titolo 2	1.155.353,01	475.514,48	272,73	679.565,80
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	972.250,26	958.848,00	0,00	13.402,26
Titolo 7	66.798,45	61.594,33	0,00	5.204,12
<b>Totale</b>	<b>3.975.413,15</b>	<b>2.987.426,59</b>	<b>4.514,44</b>	<b>983.472,12</b>

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale Residui al 31.12.2020
IMU - TASI	Residui iniziali	554.764,58	287.078,96	682.010,38	1.596.235,41	1.318.267,11	1.401.648,48	<b>1.274.737,11</b>
	Riscosso c/residui al 31.12	135.301,28	19.977,05	112.624,44	309.248,31	138.547,45		<b>FCDE al 31.12.2020</b>
	% di riscossione	24,39%	6,96%	16,51%	19,37%	10,51%		<b>681.890,19</b>
Tarsu - Tares - Taria	Residui iniziali	763.955,11	382.118,44	571.175,96	1.717.249,51	1.853.449,65	1.956.108,63	<b>2.481.498,26</b>
	Riscosso c/residui al 31.12	121.728,00	55.921,00	274.441,61	452.090,61	172.220,44		<b>FCDE al 31.12.2020</b>
	% di riscossione	15,93%	14,63%	48,05%	26,33%	9,29%		<b>1.966.114,34</b>
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	88.427,73	37.079,56	0,00	147.500,46	154.537,27	222.413,22	<b>249.431,52</b>
	Riscosso c/residui al 31.12	16.840,55	21.933,17	0,00	16.840,55	6.192,04		<b>FCDE al 31.12.2020</b>
	% di riscossione	19,04%	59,15%		11,42%	4,01%		<b>174.602,07</b>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	11.370,00	23.689,09	16.800,00	51.859,00	74.639,51	40.354,44	<b>53.466,34</b>
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	53,00	3.318,03	3.370,53	6.742,15		<b>FCDE al 31.12.2020</b>
	% di riscossione	0,00%	0,22%	19,75%	6,50%	9,03%		<b>45.983,07</b>
Proventi Acquedotto	Residui iniziali	335.356,73	125.150,00	170.688,00	631.194,73	696.965,80	791.573,83	<b>811.800,54</b>
	Riscosso c/residui al 31.12	4.804,35	20.573,83	77.400,61	168.549,86	143.758,75		<b>FCDE al 31.12.2020</b>
	% di riscossione	1,43%	16,44%	45,35%	26,70%	20,63%		<b>405.900,27</b>
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	19.659,00	9.076,52	10.376,71	<b>52.436,55</b>
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	10.582,48	9.022,54		<b>FCDE al 31.12.2020</b>
	% di riscossione	0,00%	0,00%	#DIV/0!	53,83%	99,41		<b>-</b>
Proventi Canoni Depurazione	Residui iniziali	300.296,97	139.642,00	147.870,00	621.968,97	634.421,87	498.407,24	<b>514.688,80</b>
	Riscosso c/residui al 31.12	4.109,82	34.415,04	92.940,00	152.753,21	199.517,00		<b>FCDE al 31.12.2020</b>
	% di riscossione	1,37%	24,65%	62,85%	24,56%	31,45		<b>257.344,40</b>

## FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

Sino al 31.12.2018 l'Ente aveva determinato il F.C.D.E. secondo il Metodo Semplificato, come dettagliato nel seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 01.01.2015	1.478.045,72
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato esercizi 2015-2016-2017 e 2018	1.917.650,41
<b>Fondo Crediti Accantonato nel Rendiconto della Gestione 2018</b>	<b>3.395.696,13</b>

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2019, è stato calcolato con il metodo ordinario ed è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra, dalle economie derivanti dall'incasso e dall'eliminazione di residui attivi, oggetto di affrancamento al F.C.D.E. nell'anno 2018, l'accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità iscritto al Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2019 ammonta a complessivi **euro 3.818.786,96**.

Nel rendiconto di gestione 2020 lo stesso è stato determinato in **euro 3.534.515,52** come da tabella sottostante:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	residui attivi al 31.12 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.842.775,43	2.650.685,71	2.650.685,71	0,00	68,98%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	383.270,65	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.762.966,10	883.829,81	883.829,81	0,00	50,13%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.342.784,85	0,00		0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>7.331.797,03</b>	<b>3.534.515,52</b>	<b>3.534.515,52</b>	<b>0,00</b>	<b>76,26%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.534.515,52	3.534.515,52	3.534.515,52	0,00	100,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	n.d.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di Revisione Economico Finanziario ha verificato:

1. l'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi non ancora riscossi, ancorché non ancora prescritti, che risultano contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
2. la corrispondente riduzione del F.C.D.E.;
3. l'iscrizione di tali crediti in un apposito elenco dei crediti inesigibili allegato al Riaccertamento Ordinario dei residui al 31.12.;
4. il mancato mantenimento nello Stato Patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'articolo 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.



## FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

L'Ente ha ottenuto negli anni 2014 2015 e 2020, ai sensi:

- ❖ dell'articolo 1, comma 10, del Decreto Legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64;
- ❖ dell'articolo 13, comma 9, del Decreto Legge 31.08.2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.10.2013, n. 124 e del Decreto Ministeriale M.E.F. 10 febbraio 2014;
- ❖ dell'articolo 32 del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23.06.2014, n. 89 e del Decreto M.E.F. del 15 luglio 2014;
- ❖ dell'articolo 8, comma 6, del Decreto Legge 19.06.15, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2015, n. 125 e del Decreto Direttoriale M.E.F. n. 63048 del 07.08.2015;
- ❖ ai sensi e per gli effetti dell'articolo 116 del Decreto Legge 19.05.2020, n. 34;

delle anticipazioni di liquidità - per un importo complessivo di euro **5.202.351,49** - dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili rispettivamente scadenti al 31.12.2012, al 31.12.2013 al 31.12.2014 e al 31.12.2019 da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti scadenti rispettivamente nell'anno 2042, 2043 e 2052.

Il debito residuo al 31.12.2020 ammonta ad euro **4.569.104,80**.

L'Ente ha regolarmente restituito la quota annuale di capitale ed interessi sulle anticipazioni di liquidità ricevute negli anni precedenti.

Si riporta nella tabella sottostante la situazione dell'anticipazione di liquidità dell'ultimo triennio dell'Ente:

Oneri finanziari per ammortamento anticipazione liquidità ed il rimborso della stessa			
Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	70.847,02	68.843,35	66.791,95
Quota capitale	106.214,00	108.217,67	110.269,07
<b>Totale</b>	<b>177.061,02</b>	<b>177.061,02</b>	<b>177.061,02</b>

## **FONDI SPESE E RISCHI FUTURI**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 371.769,00 che alla luce del censimento effettuato con relativa probabilità di soccombenza aggiornato alla data del 19.11.2021 alla data del 31.12.2020 può ritenersi congruo.

Tale accantonamento, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2, lettera h), dovrebbe essere determinato alla luce del censimento delle liti in corso e di quello potenziale.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Risulta accantonata la somma di euro 61,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2019 dei seguenti organismi partecipati:

<b>Organismo</b>	perdita	quota di	quota di	quota di
	31.12.2019	partecipazione	perdita	fondo
SOGEPAT S.R.L.	7.091,00	0,25	17,73	61,00

Il fondo deve essere calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2019 degli organismi partecipati, applicando la gradualità di cui all'articolo 1, comma 552, della Legge 27.12.2013, n. 147 e all'articolo 21, comma 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175.

**Per quanto attiene la copertura della perdita dell'A.T.O Messina 1 in liquidazione pari ad euro 2.330,00, è stato deliberato in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2019 da parte dell'assemblea dei soci, l'utilizzo del capitale netto di liquidazione a copertura totale.**

### **Fondo indennità di fine mandato**

Risulta essere stato costituito un fondo per indennità di fine mandato così determinato:

<b>Fondo Indennità di fine Mandato</b>	
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	2.449,07
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	955,63
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>3.404,70</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento al **Fondo per la Contrattazione Decentrata Integrativa** per euro 234.583,12.

Ciò in quanto l'Ente non ha proceduto da diversi anni alla sottoscrizione del relativo contratto, per cui le risorse - concernenti detti oneri - stanziati in bilancio in appositi capitoli di spesa, sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti, concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione.

### Vincoli da trasferimenti

In riferimento alle risorse statali ricevute a fronte dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'ente ha provveduto alla compilazione ed all'invio della certificazione attraverso il sito web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> di cui all'art. 39, comma 2, del d.l. n. 104/2020.

L'ente ha provveduto ad analizzare tutte le informazioni relative alle maggiori/minori entrate e maggiori/minori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'ente ha considerato anche gli effetti delle politiche autonome stabilite dall'ente stesso ai fini della certificazione.

L'ente ha considerato anche gli effetti degli accertamenti di natura straordinaria rettificando gli importi dell'esercizio 2020.

E' stato verificato che nell'avanzo vincolato è correttamente riportato l'avanzo vincolato relativo alle risorse non utilizzate nel corso del 2020 del c.d. "Fondone" e dei relativi specifici ristori. Si evidenzia che la somma relativa alla certificazione inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze (rif. D.M. n. 59033 del 01.04.2021) pari ad euro 45.249,00 relativa a ristoro specifico di spesa per le imprese non risulta inserita nell'avanzo di amministrazione vincolato in quanto non iscritta in bilancio 2020, ma oggetto di variazione in esercizio provvisorio di cui alla deliberazione di G.M. n. 37 del 03/02/2021 ed iscritta in bilancio 2021.

### **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'Ente ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento di debiti fuori bilancio per un importo di **euro 8.839,63**.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
<b>Articolo 194 TUEL:</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
lettera a) - sentenze esecutive	87.990,76	1.970,12	1.720,58
lettera b) - copertura disavanzi			
lettera c) - ricapitalizzazioni			
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	12.889,45	29.670,35	7.119,05
<b>Totale</b>	<b>100.880,21</b>	<b>31.640,47</b>	<b>8.839,63</b>

I relativi atti risultano essere stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema del presente rendiconto **non** sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio. Dalle attestazione rilasciate si evincono debiti da riconoscere per euro 59.239,98

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<i>Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento</i>		
Entrate da Rendiconto della gestione 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.781.877,68	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.419.673,02	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	456.119,42	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017</b>	<b>3.657.670,12</b>	
<b>(B) Livello massimo di spesa annua ai sensi dell'articolo 204 del TUEL (10% DI A)</b>	<b>365.767,01</b>	
Oneri Finanziari da Rendiconto della gestione 2020		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31.12.2020</b>	<b>183.352,84</b>	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	<b>0,00</b>	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	<b>0,00</b>	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>182.414,17</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>183.352,84</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100</b>		<b>5,01%</b>

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	3.910.322,58	3.746.017,32	3.566.032,76
Nuovi prestiti (+)		0,00	
Prestiti rimborsati (-)	164.305,26	175.291,35	8.053,26
Estinzioni anticipate (-)	0,00	4.693,21	
Altre variazioni +/- (errori)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.746.017,32</b>	<b>3.566.032,76</b>	<b>3.557.979,50</b>
n. A bitanti al 31.12	4.414	4.419	4.400
Debito medio per abitante	848,67	806,98	808,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi</b>			
Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	153.920,84	136.286,31	116.560,89
Quota capitale	164.305,26	175.291,35	8.053,26
<b>Totale fine anno</b>	<b>318.226,10</b>	<b>311.577,66</b>	<b>124.614,15</b>

L'ente ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, sulla quale questo OdR ha espresso parere allegato al verbale n. 7 del 23/05/2020.

Le risorse derivanti dalla rinegoziazione dei mutui per l'anno 2020, si evincono dalla tabella sottostante:

	<b>IMPO RTO</b>
Mutui estinti e rinegoziati	2.926.300,39
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	32.169,78
di cui destinate a spesa corrente	32.169,78
di cui destinate a spesa in conto capitale	
Contributi ricevuti ai sensi ex art. 115 c. 2 del DL. 34/2020 (decreto rilancio) e art. 55 del d.l. n. 104/20 (decreto agosto), ottenuta da Cassa Depositi e Prestiti (indicare importo ed estremi delibera di Giunta)	

E' stato verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'articolo 1, comma 866, della Legge 27.12.2017, n. 205 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

L'indebitamento dell'Ente nei confronti dell'Istituto per il Credito Sportivo ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Residuo debito (+)	61.919,93	31.604,17	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	30.315,76	31.604,18	
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (errori)	0,00	0,01	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>31.604,17</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
n. A bitanti al 31.12	4.414	4.419	4.400
Debito medio per abitante	7,16	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi</b>			
<b>Anno</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Oneri finanziari	2.288,78	1.000,36	
Quota capitale	30.315,76	31.604,17	
<b>Totale fine anno</b>	<b>32.604,54</b>	<b>32.604,53</b>	<b>0,00</b>

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31.12.2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'ente **non ha** in corso al 31.12.2020 contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Si deve rilevare che l'Ente non ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'articolo 62, comma 8, del Decreto Legge 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2008, n. 133.

L'Ente non ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi, in quanto non necessario.

## Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/ Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31.12.2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2018
<b>Totale</b>		-		-	-

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/ Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31.12.2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2018
<b>Totale</b>		-		-	-

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

E' stata accertata l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, paragrafo 7, allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 820 e 821, della Legge 30.12.2018, n. 145 e in applicazione di quanto previsto dalla Circolare n. 3/2019 del 14.02.2019 del Ministero dell'Economia e Finanze, Ragioneria Generale dello Stato.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della Gestione (allegato 10 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni), come modificato dal Decreto Ministeriale 01.08.2019, gli esiti sono stati i seguenti:

<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>	<b>(W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>	<b>2.049.581,59</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio in questione		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
	<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>	<b>2.049.581,59</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
	<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>	<b>2.049.581,59</b>

Per quanto riguarda i valori riportati ai punti W2 (equilibrio di Bilancio) e W3 (equilibrio complessivo), ai sensi del Decreto Ministeriale 01.08.2019, per il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2019 si tratta di valori con **finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 17.12.2019, la Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare n. 5 del 09.03.2020 ha precisato che i singoli Enti **sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo dell'avanzo, del F.P.V. e del debito)**.

Nella medesima Circolare n. 5 del 09.03.2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono il W1 ed il W2, mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, non vi è l'obbligo di rispettare gli equilibri ex articolo 9 della legge 24.12.2012, n. 243, ma è esclusivamente d'obbligo, invece, conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo Pluriennale Vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge 30.12.2018, n. 145<sup>6</sup>.

L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge 30.12.2018, n. 145 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi e/o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

<sup>6</sup> declinata alla voce W1 del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 196 del 22 agosto 2019.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI ENTRATA ED USCITA

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2020 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2018 e 2019:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
I.M.U.	351.395,30	354.200,00	350.000,00
I.M.U. recupero evasione	100.000,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
T.A.S.I.	162.313,00	78.359,90	82.857,00
T.A.S.I. - recupero evasione	30.671,20	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	159.242,00	161.153,00	163.087,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.619,68	3.971,63	3.762,82
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	
TOSAP	8.289,38	12.618,67	14.547,43
TARI	771.828,97	648.465,66	758.344,24
Recupero evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	301,75	49,75	414,43
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	194.216,40	191.494,93	341.574,49
	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate Titolo 1</b>	<b>1.781.877,68</b>	<b>1.450.313,54</b>	<b>1.714.587,41</b>

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2019. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2020	78.745,88	100,00%
Residui riscossi nel 2020	49.434,49	62,78%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	26.668,32	33,87%
Residui (da residui) al 31.12.2020	2.643,07	3,36%
Residui della competenza	74.577,87	
<b>Residui totali</b>	<b>77.220,94</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2020	7.722,09	10,00%

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **non** appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili.



### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2019. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2020	98.078,69	100,00%
Residui riscossi nel 2020	5.806,03	5,92%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	91.157,36	92,94%
Residui (da residui) al 31.12.2020	1.115,30	1,14%
Residui della competenza		
<b>Residui totali</b>	<b>1.115,30</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2020	334,59	30,00%

### TARSU - TARES - TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2019. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU - TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2020	1.956.108,63	100,00%
Residui riscossi nel 2020	230.862,69	11,80%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	336,00	0,02%
Residui (da residui) al 31.12.2020	1.724.909,94	88,18%
Residui della competenza	756.588,32	
<b>Residui totali</b>	<b>2.481.498,26</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2020	1.966.114,34	79,23%

### Altri Tributi Comunali (Addizionale I.R.P.E.F - Imposta Pubblicità - TOSAP).

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2019. La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2020	79.854,04	100,00%
Residui riscossi nel 2020	79.853,16	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2020	0,88	0,00%
Residui della competenza	82.884,92	
<b>Residui totali</b>	<b>82.885,80</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2020	0,00	0,000%

## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, si rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi; in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Tipologia	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	F.C.D.E. rendiconto 2020
Recupero evasione ICI/IMU/TASI	82.857,00	0,00	0,000%	15.900,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00
<b>Totale</b>	<b>82.857,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000%</b>	<b>15.900,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2020	1.241.034,49	100,00%
Residui riscossi nel 2020	60.788,40	4,90%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	63.067,27	5,08%
Residui (da residui) al 31.12.2020	1.117.178,82	90,02%
Residui della competenza	82.857,00	
<b>Residui totali</b>	<b>1.200.035,82</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2020	673.833,51	56,15%

Fermo restando la sospensione delle attività di recupero tributario a causa dell'emergenza pandemica Covid-19, l'attività espletata può essere così riassunta:

ACQUEDOTTO						
ANNO	TOT. RUOLO	INCASSATO	% INCASS.	DA INCASSARE	% DA INCASS.	STATO
2012	288.072,26	236.660,64	82,15	51.411,62	17,85	Coattivo in corso
2013	285.359,25	229.249,13	80,34	56.110,12	19,66	Coattivo in corso
2014	288.014,83	227.283,79	78,91	60.731,04	21,09	Coattivo in corso
2015	348.853,36	257.402,92	73,79	91.450,44	26,21	Coattivo in corso
2016	346.262,36	259.457,48	74,93	86.804,88	25,07	Coattivo in corso
2017	314.634,02	234.071,27	74,39	80.562,75	25,61	Coattivo in corso
2018	371.830,52	238.470,22	64,13	133.360,30	35,87	Da sollecitare
2019	372.963,73	208.664,28	55,95	164.299,45	44,05	Da sollecitare
<b>TOT</b>	<b>2.615.990,33</b>	<b>1.891.259,73</b>	<b>72,30</b>	<b>724.730,60</b>	<b>27,70</b>	
<b>2020</b>	<b>331.574,71</b>	<b>72.949,91</b>	<b>22,00</b>	<b>258.624,80</b>	<b>78,00</b>	In riscossione ordinaria - scadenza fattura 30/04/2021
<b>TOT.</b>	<b>2.947.565,04</b>	<b>1.964.209,64</b>	<b>66,64</b>	<b>983.355,40</b>	<b>33,36</b>	
Tassa Rifiuti (T.A.R.I.)						
ANNO	TOT. RUOLO	INCASSATO	% INCASS.	DA INCASSARE	% DA INCASS.	STATO
2013	947.606,80	748.992,95	79,04	198.613,85	20,96	coattivo
2014	704.482,03	511.700,29	72,63	192.781,74	27,37	coattivo
2015	746.458,70	527.983,90	70,73	218.474,80	29,27	coattivo

2016	775.933,10	511.534,32	65,93	264.398,78	34,07	Coattivo in corso
2017	775.533,08	493.020,36	63,57	282512,72	36,43	Coattivo in corso
2018	776.828,97	448.901,36	57,79	327927,61	42,21	Da accertare
2019	758.344,34	392.803,13	51,80	365541,21	48,20	Da accertare
<b>TOT.</b>	<b>5485187,02</b>	<b>3634936,31</b>	<b>66,27</b>	<b>1850250,71</b>	<b>33,73</b>	
2020	<b>618.624,01</b>	167.404,94	27,06	451219,07	72,94	In riscossione ordinaria - Tariffe Approvate il 30/09/2020
<b>TOT.</b>	<b>6.103.811,03</b>	<b>3.802.341,25</b>	<b>62,29</b>	<b>2.301.469,78</b>	<b>37,71</b>	
Imposta Municipale Unica (IMU)						
ANNO	INCASSO ORDINARIO	IMPORTO DA ACCERT. INIZIALI	IMPORTO RIACCERTATO	INCASSATO DA ACCERT.	DA INCASS.	STATO
2014	608.035,53	263.874,27	199.702,62	52.947,97	146.754,65	Coattivo in corso
2015	610.372,49	285.398,00	192.101,00	58.158,00	133.943,00	Coattivo in corso
2016	596.925,53	278.676,98	229.532,00	33.772,54	195.759,46	Coattivo in corso
2017	590.605,71	202.421,69	249.196,00	31.566,30	217.629,70	Coattivo in corso
<b>2018</b>	<b>595.403,30</b>	<b>215.065,89</b>			<b>215.065,89</b>	Da accertare
<b>2019</b>	<b>580.929,33</b>	<b>233.715,22</b>			<b>233.715,22</b>	Da accertare
<b>2020</b>	<b>622.752,52</b>	<b>241.796,03</b>			<b>241.796,03</b>	Da accertare
<b>TOT.</b>	<b>4.205.024,41</b>		<b>921.256,00</b>	<b>176.444,81</b>	<b>1.435.388,33</b>	
Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI)						
ANNO	INCASSO ORDINARIO	IMPORTO DA ACCERT. INIZIALI	IMPORTO RIACCERTATO	INCASSATO DA ACCERT.	DA INCASS.	STATO
2014	80.938,76	29.539,39	27.680,00	9.913,00	17.767,00	Coattivo in corso
2015	89.548,93	31.017,59	30.453,00	10.024,66	20.428,34	Coattivo in corso
2016	88.511,04	20.281,30	37.794,00	9.523,34	28.270,66	Coattivo in corso
2017	88.405,27	10.389,90	43.615,00	8.843,00	34.772,00	Coattivo in corso
<b>2018</b>	<b>78.692,67</b>	<b>35.262,00</b>			<b>35.262,00</b>	Da accertare
<b>2019</b>	<b>73.660,82</b>	<b>39.184,00</b>			<b>39.184,00</b>	Da accertare
<b>TOT</b>	<b>499757,49</b>		<b>149.333,00</b>	<b>38.304,00</b>	<b>111.029,00</b>	

### Fondo Solidarietà Comunale

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2019. La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2020	0,00	100,00%
Residui riscossi nel 2020	0,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2020	0,00	0,00%
Residui della competenza		
<b>Residui totali</b>	<b>0,00</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2020		#DIV/0!

### Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tipologia	2018	2019	2020
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	137.366,35	144.328,97	549.306,65
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	507.729,05	287.971,19	490.144,65
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni Delegate	700.243,36	783.266,28	885.282,82
Contributi e trasferimenti da parte di Organismi Comunitari e Internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti	74.334,26	60.908,06	20.732,00
<b>Totale</b>	<b>1.419.673,02</b>	<b>1.276.474,50</b>	<b>1.945.466,12</b>

### Entrate Extra-Tributarie

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2020 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2018 e 2019:

Tipologia	2018	2019	2020
Servizi pubblici	24.894,11	34.242,32	41.302,64
Servizio Idrico	319.102,48	393.137,85	335.938,81
Proventi dei beni dell'Ente	27.548,00	12.141,54	13.709,35
Sanzioni Codice della Strada	40.000,00	18.592,44	8.318,90
Interessi su anticipazioni e crediti	0,15	0,10	0,00
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Rimborso Enti	0,00	41.422,42	43.033,51
I.V.A. Split Paymet	0,00	26.823,90	39.610,49
Proventi diversi	44.574,68	17.446,33	86.629,94
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>456.119,42</b>	<b>543.806,90</b>	<b>568.543,64</b>

### Gestione Acquedotto e Depurazione acque reflue

L'Ente gestisce il servizio idrico "in economia" e quindi la captazione dell'acqua potabile, l'acquedotto in distribuzione, la fognatura, il servizio di depurazione dei reflui urbani e che pertanto riscuote dagli utenti la tariffa del servizio idrico integrato.

Tipologia	Accertamenti	Riscossioni (competenza)	% Risc. Su Accert.	FCDE 2020
Diritti di Allaccio	3.951,80	2.200,20	55,676%	0,00
Proventi da Acquedotto Comunale	147.814,84	0,00	0,000%	73.907,00
Canoni Fognatura e Depurazione	183.759,87	0,00	0,000%	91.880,00
Recupero evasione	0,00	0,00	0,000%	0,00
<b>Totale</b>	<b>335.526,51</b>	<b>2.200,20</b>	<b>0,656%</b>	<b>165.787,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2020	1.290.187,37	100,00%
Residui riscossi nel 2020	213.816,93	16,57%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	81.455,81	6,31%
Residui (da residui) al 31.12.2020	994.914,63	77,11%
Residui della competenza	333.326,31	
<b>Residui totali</b>	<b>1.328.240,94</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2020	663.244,67	49,93%

### Analisi dei Servizi a Domanda Individuale

Si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 (anche se oltre i termini di legge), non aveva l'obbligo di assicurare per l'anno 2020 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

A consuntivo i proventi ed i costi dei servizi a domanda individuale raggiungono i risultati meglio dettagliati nella tabella seguente:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI * Esercizio 2020					
Descrizione	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Impianti Sportivi	1.448,80	5.000,00	-3.551,20	29%	100,00%
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Fiere e Mercati		0,00	0,00	#DIV/0!	100,00%
Parcheggi	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Mensa e Refezione scolastica	9.122,00	8.989,93	132,07	101,469%	30,01%
Mostre e Spettacoli	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Teatri, Musei, Pinacoteche, Gallerie,	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Uso locali non Istituzionali	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Illuminazione Votive e Servizi Cimiteriali	2.059,05	0,00	2.059,05	#DIV/0!	100,00%
<b>Totali</b>	<b>12.629,85</b>	<b>13.989,93</b>	<b>-1.360,08</b>	<b>90,28%</b>	<b>36,00%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2020	6.024,00	100,00%
Residui riscossi nel 2020	1.920,00	31,87%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2020	4.104,00	68,13%
Residui della competenza	3.352,05	
<b>Residui totali</b>	<b>7.456,05</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2020	0,00	0

**Servizi Pubblici (diversi da acquedotto e domanda individuale)**

L'Ente gestisce altri servizi istituzionali, quali l'attività di rilascio carte identità, servizi di segreteria generale ed altri servizi vari minori.

Tipologia	2020
Diritti di Segreteria	3.694,93
Carte Identità	11.283,04
Proventi diversi	0,00
Diritti di Rogito	0,00
diritti di notifica	340,54
sanzioni amministrative	333,00
Rilascio Tesserino Funghi	0,00
Recuperi e Rimborsi diversi	0,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>15.651,51</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2020	104,83	100,00%
Residui riscossi nel 2020	104,83	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2020	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.817,36	
<b>Residui totali</b>	<b>4.817,36</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2020	0,00	0,00%

## Proventi dei beni dell'Ente

Le entrate relative ai proventi dei beni dell'Ente fanno riferimento a locazioni, fitti attivi, canoni patrimoniali e altro ed ammontano a complessivi euro 13.709,35.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2020	40.354,44	143,58%
Residui riscossi nel 2020	6.552,02	16,24%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.793,04	21,79%
Residui (da residui) al 31.12.2020	42.595,46	105,55%
Residui della competenza	10.870,88	
<b>Residui totali</b>	<b>53.466,34</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2020	45.983,07	86,00%

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
Descrizione	2018	2019	2020
Accertamento	40.000,00	18.592,44	8.318,90
Riscossione	16.120,00	7.959,34	4.326,68
% Riscossione	40,30	42,81	52,01

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
Descrizione	2018	2019	2020
Sanzioni Codice della Strada	40.000,00	18.592,44	8.318,90
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	40.000,00	18.592,44	8.318,90
destinazione a spesa corrente vincolata	20.000,00	6.314,07	8.318,90
% x Spesa Corrente	50,00%	33,96%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	20.000,00	12.278,37	
% x Investimenti	50,00%	66,04%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2020	222.413,22	125,76%
Residui riscossi nel 2020	5.623,68	2,53%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	28.649,76	12,88%
Residui (da residui) al 31.12.2020	245.439,30	110,35%
Residui della competenza	3.992,22	
<b>Residui totali</b>	<b>249.431,52</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2020	174.602,07	70,00%

### Contributi per permesso di costruire e/o Concessioni Edilizie

Gli accertamenti di competenza negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e/o Concessioni Edilizie e relative sanzioni	2018	2019	2020
<b>Accertamento</b>	59.080,72	36.890,28	108.088,38
<b>Riscossione</b>	59.080,72	76.573,57	55.651,83

L'importo dell'accertato comprende sia proventi concessioni edilizie e sanzioni, sia condoni edilizi e sanatorie opere abusive.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire e/o Concessioni Edilizie e relative sanzioni a SPESA CORRENTE</b>		
Anno	importo	% x spesa corrente
<b>2018</b>	59.080,72	0,00%
<b>2019</b>	86.890,28	0,00%
<b>2020</b>	108.088,38	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2020	10.316,71	100,00%
Residui riscossi nel 2020	10.316,71	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2020	0,00	0,00%
Residui della competenza	52.436,55	
<b>Residui totali</b>	<b>52.436,55</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2020	0,00	0,00%

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		2019	2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.358.847,29	1.243.610,40	-115.236,89
102	imposte e tasse a carico ente	79.054,14	76.251,52	-2.802,62
103	acquisto beni e servizi	1.390.081,67	1.430.103,58	40.021,91
104	trasferimenti correnti	176.414,17	363.227,11	186.812,94
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	176.482,31	215.079,92	38.597,61
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	96.498,41	81.763,37	-14.735,04
<b>Totale</b>		<b>3.277.377,99</b>	<b>3.410.035,90</b>	<b>132.657,91</b>

## **CERTIFICAZIONE RISORSE COVID-19**

Relativamente alle risorse per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Ente ha ricevuto nel corso del 2020 diverse risorse.

L'Organo di revisione ha espresso nel corso dell'esercizio 2020 parere alle variazioni di bilancio avente ad oggetto le suddette risorse.

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020 deve rispettare:

- i vincoli disposti dall'articolo 3, comma 5 e 5 quater del Decreto Legge 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114, dall'articolo 1, comma 228, della Legge 28.12.2015, n. 208, dall'articolo 16, comma 1 bis, del Decreto Legge 24.06.2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07.08.2016, n. 160e dall'articolo 22 del Decreto Legge 24.04.2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21.06.2017, n. 96, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli Enti soggetti al pareggio di bilancio e dall'articolo 1, comma 762, della Legge 28.12.2015, n. 208;
- dei vincoli disposti dall'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dei vincoli disposti dall'articolo 40 del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75, recante: "Contratti collettivi nazionali e integrativi";
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n. 296 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, al netto delle componenti escluse;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'articolo 1, comma 236, della Legge 28.12.2015, n. 208 e dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex articolo 90 del TUEL.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non dovranno superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017.

L'Organo di revisione ha espresso i seguenti pareri in tema di spesa di personale dipendente:

- Piani dei fabbisogni di personale e relative modifiche:  
parere n. 01 del 02.03.2020;  
parere n. 02 del 24.03.2020.

L'ente non risulta aver approvato in via definitiva entro il 31/12/2020 il contratto per le risorse decentrate del personale dipendente anno 2020.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'articolo 1, comma 557 e 557 quater della Legge 27.12.2006, n. 296, come rilevabile dal prospetto che segue:

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	1.708.279,49	1.243.610,40
Spese macroaggregato 103	2.115,62	0,00
Irap macroaggregato 102	112.716,20	76.251,52
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.823.111,31</b>	<b>1.319.861,92</b>
(-) Componenti escluse (B)	55.724,11	72.723,16
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.767.387,20</b>	<b>1.247.138,76</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>3.235.343,66</b>	<b>3.410.035,90</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>54,63%</b>	<b>36,57%</b>

*ex articolo 1, comma 557, legge 27.12.2006, n. 296*

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, si fa presente di aver espresso parere sul documento di programmazione del fabbisogno triennale di personale.

Invece non è stato possibile accertare che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato siano improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente, come disposto dall'articolo 40 bis del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, in quanto la contrattazione non è stata ancora definita.

Le risorse dall'accordo medesimo dovranno essere compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e che le risorse variabili di cui all'ex articolo 15, comma 5, del CCNL 1999 ed all'articolo 67 del CCNL 2016-2018 del 21.05.2018, e dovranno essere destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Si segnala che non si è provveduto a certificare alcuna costituzione del fondo per il salario accessorio e che non ha rilasciato alcun parere sull'eventuale accordo decentrato integrativo.

Risultano accantonate nel risultato di amministrazione delle somme a tale titolo che saranno oggetto di verifica non appena perverrà la costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate e la sottoscrizione del CCDI.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'articolo 6, comma 7, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122 e da successive norme di finanza pubblica in materia.

### **Spese per acquisto, manutenzione e noleggio autovetture**

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legge 06.07.2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07.08.2012, n. 135, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili<sup>7</sup> è stata pari ad euro 0,00 e rispetta i presupposti per le condizioni previste dall'articolo 1, comma 138, della Legge 24.12.2012 n. 228.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata per acquisto mobili e arredi è stata pari ad euro 0,00 e rientra nei limiti disposti dall'articolo 1, comma 141 della Legge 24.12.2012 n. 228.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza<sup>8</sup> sostenute nel 2020 ammontano ad euro 00,00 come da prospetto allegato al Rendiconto della Gestione.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

Si ricorda che la spesa deve rientrare nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'articolo 1 della Legge 24.12.2012, n. 228.

L'Ente ha rispettato le disposizioni dell'articolo 9 del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23.06.2014, n. 89, in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'articolo 12, comma 1 ter, del Decreto Legge 06.07.2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.07.2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;  
b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del Demanio, previo rimborso delle spese;  
c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'Ente.

<sup>8</sup> L'articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13.08.2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14.09.2011, n. 148, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (secondo lo schema tipo indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al Rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Inoltre il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del Rendiconto.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica Crediti e debiti reciproci

Si rileva che la relazione sulla gestione non riporta gli esiti della verifica e della corrispondenza al 31.12.2020 dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera J, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118.

Si rileva che il Comune possiede partecipazioni nei confronti di società partecipate.

Si riportano, ad ogni buon fine, le partecipazioni dirette possedute:

- ✓ A.T.O. Messina 1 S.p.A. in Liquidazione \* 9,15%;
- ✓ S.R.R. Messina Provincia – Società Consortile \* 2,50%;
- ✓ GAL CASTELL'UMBERTO NEBRODI \* (Associazione);
- ✓ SOGEPAT SRL. \* 0,25%;
- ✓ ASMEL SOC. COOP \* 0,822%;

Si riportano, ad ogni buon fine, gli Organismi dei quali l'Ente fa parte:

- ✓ A.T.O. Messina 3 – Servizio Idrico Integrato – in Liquidazione;
- ✓ Assemblea Territoriale Idrica A.T.I. Messina - Servizio Idrico Integrato..

Fermo restando quanto sopra, dalla lettura dei dati di bilancio emerge quanto segue:

Società Partecipate	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	differenza	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	differenza	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3
			0,00			0,00	3
			0,00			0,00	
Enti Strumentali	credito del Comune v/Ente	debito dell'Ente v/Comune	differenza	debito del Comune v/Ente	credito dell'Ente v/Comune	differenza	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3
			0,00	0,00		0,00	3
			0,00	0,00		0,00	3
			0,00	0,00		0,00	3

**Note:**

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di Revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'Ente
- 2) asseverata dall'Organo di Revisione Contabile del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

91

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non** ha proceduto alla costituzione di una nuova / nuove società e/o all'acquisizione di una nuova / nuove partecipazioni societarie.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non** ha proceduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale. Ha sostenuto, invece, alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Nello specifico risulta una compartecipazione mensile di euro 1.782,48 (per un totale annuo di euro 21.389,76 a favore della S.R.R. Messina Provincia – Società Consortile relativa alle somme necessarie per il sostenimento dei costi struttura aziendale e quote sociali.

Non si sono verificate fattispecie rientranti nella disciplina prevista dall'articolo 3, commi 30, 31 e 32 della Legge 24.12.2007, n. 244 (trasferimento di risorse umane e finanziarie).

### **Gestione Organismi Partecipati**

Il Piano di razionalizzazione delle partecipate è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 30.09.2014, pubblicato alla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

L'Ente ha provveduto ad approvare il Piano Operativo delle Società Partecipate e delle partecipazioni societarie, ex articolo 1, comma 612, della Legge 23.12.2014, n. 190, con delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 02.04.2015;

L'Ente non ha provveduto ad individuare – ai fini del “Gruppo Comune di Capri Leone” - i componenti ed il perimetro di Consolidamento al fine della definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica - GAP - e delimitazione perimetro di consolidamento, in quanto tale adempimento non si è reso necessario - per Legge - per tale Ente.

Le deliberazioni di cui sopra risultano pubblicate alla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

Il piano di razionalizzazione è stato:

1. trasmesso, con le modalità previste dall'articolo 17 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114, alla BDAP;
2. inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'articolo 15 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16.06.2017, n.100.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

L'Ente ha provveduto ad approvare la Revisione Straordinaria delle Partecipazioni ex articolo 24 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175 - Ricognizione Partecipate possedute, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 17.11.2017.

Il piano di razionalizzazione è stato:

4. trasmesso, con le modalità previste dall'articolo 17 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114, alla BDAP;
5. inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
6. inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'articolo 15 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16.06.2017, n.100.



## Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175 e successive modifiche e integrazioni, l'Ente ha provveduto:

- a) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 28.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, al 31.12.2017 predisponendo, ove ricorrevano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.
- b) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 30.12.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, al 31.12.2018 predisponendo, ove ricorrevano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.
- c) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 29.12.2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, al 31.12.2019 predisponendo, ove ricorrevano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione è stato:

7. trasmesso, con le modalità previste dall'articolo 17 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114, alla BDAP;
8. inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
9. inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'articolo 15 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16.06.2017, n.100.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO**

Si prende atto della relazione predisposta dalla Giunta Comunale, redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

In particolare risultano riportati:

- a) le principali voci del conto del bilancio;

Mentre non risultano riportati:

- b) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del F.C.D.E.);
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione.
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati.

Nella relazione non sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

La quantificazione e la valutazione delle azioni di efficacia condotte sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, secondo quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, viene effettuato dall'esame delle risultanze contabili a consuntivo a fronte delle quali viene redatta la presente Relazione tenendo conto dei rilievi, delle considerazioni e di alcune proposte contenute nella medesima.

## **PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, allegata al Rendiconto della Gestione 2020, emerge che alcuni parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale non sono rispettati e che comunque l'Ente **non** è da considerarsi strutturalmente deficitario - ai sensi dell'articolo 242, comma 1, TUEL - in quanto non presenta almeno la metà dei parametri deficitari.

Pertanto non è soggetto al controllo di cui all'articolo 243 del TUEL.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato articolo 233 del TUEL.

Per quanto riguarda il Conto dell'Economista Comunale, si rileva che lo stesso è stato redatto per l'anno 2020 e che la parificazione è avvenuta bimestralmente, come riscontrabile dalle seguenti Determinazioni Dirigenziali:

- n. 24 del 12.11.2020;
- n. 26 del 23.11.2020;
- n. 28 del 03.12.2020;
- n. 31 del 12.12.2020;
- n. 34 del 17.12.2020;
- n. 36 del 22.12.2020.

## CONTO ECONOMICO

L'Ente, essendo con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ed avendo utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2, del TUEL - non allega tale documento. L'ente non ha deliberato con relativa deliberazione di G.M la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale per l'annualità 2020.

## STATO PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Nel caso di redazione della sola situazione patrimoniale semplificata ex DM 10/11/2020, è stato verificato che l'ente non ha deliberato con relativa deliberazione di G.M la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale per l'annualità 2020, con relativa indicazione sulla piattaforma BDAP.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI	13.986.527,12
ATTIVOCIRCOLANTE	3.864.908,89
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>17.851.436,01</b>

### STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	5.649.796,02
FONDI PER RISCHI E ONERI	4.944.339,50
DEBITI	7.257.300,49
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>17.851.436,01</b>

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

### **Con riferimento al termine di approvazione del Rendiconto della Gestione 2020**

La proposta di deliberazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2020 viene sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale in ritardo rispetto ai termini previsti dalla norma vigente.

### **Con riferimento al Conto del Tesoriere**

Il Conto del Tesoriere dell'Ente **non è stato reso** entro il termine di cui all'articolo 226 del TUEL.

### **Con riferimento alla Tempestività dei pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è elevato; in caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, la relazione avrebbe dovuto indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti. Si invita l'Ente a predisporre idonee misure organizzative al fine di rispettare i tempi previsti dal citato D.Lgs 231/2002.

### **Con riferimento alle Partecipazioni**

E' necessario la regolarizzazione dei crediti e debiti con la partecipate, verificando i rapporti di reciprocità.

### **Con riferimento alle entrate tributarie**

E' importante evidenziare che l'attività di gestione e di recupero dei crediti necessita di maggiore attenzione da parte dell'Ente al fine di aumentare la capacità di incasso dei propri crediti, specialmente per i crediti derivanti da recupero da evasione tributaria.

Dagli atti sottoposti alla verifica di questo OdR si evince una attività da parte dell'Ente rivolta alla riscossione Coattiva dei ruoli TARI 2013-2014-2015, notifica accertamenti Canone Acquedotto anni 2012-2013-2014-2015, riscossione IMU e TASI anni 2016-2017.

L'Ente è invitato ad attivare procedure di incasso dei crediti piu' efficace ed efficiente al fine di scongiurare eventuali prescrizioni che inevitabilmente provocherebbe danno erariale.

Con riferimento alle entrate per recupero da evasione tributaria nonché ai proventi dei beni dell'Ente, si rileva un incasso di competenza troppo basso e un incasso della quota residui esiguo, dovendo in tal senso evidenziare che l'anno 2020 è stato caratterizzato da diversi provvedimenti legislativi che hanno bloccato la riscossione della leva fiscale.

Pertanto l'Ente deve attivare ogni procedura ritenuta idonea a raggiungere migliori risultati nella riscossione.

### **Con riferimento ai proventi relativi ai servizi a domanda individuale**

In merito ai proventi dei servizi pubblici a domanda individuale, si rimanda alle tabelle riportate nel rispettivo capitolo della presente Relazione invitando l'Ente ad una razionalizzazione di detti servizi (diretti e/o indiretti) e ad una copertura con i costi sostenuti decisamente migliorativi.

### **Con riferimento ai debiti potenziali e dal contenzioso in corso**

L'Ente deve porre particolare attenzione ai debiti potenziali ed al contenzioso legale, attivando ogni procedura necessaria per una completa ricognizione e valutazione al fine della puntuale determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali.

Si invita pertanto l'Ente ad attivare un continuo monitoraggio, dandone riscontro all'OdR.



### Con riferimento ai Controlli Interni

Con riferimento ai controlli interni, si invita l'Ente ad attenzionare le misure adottate in merito al controllo sulla regolarità amministrativa, al controllo di gestione, al controllo strategico, al controllo sugli equilibri finanziari, al controllo sugli organismi partecipati e al controllo di qualità dei servizi, rendendoli - laddove necessario - in linea con la normativa vigente e più incisivi.

Maggiore attenzione deve essere posta in essere per quanto riguarda i controlli preventivi di legittimità, agli atti di programmazione che implicano spese o allocazione di risorse finanziarie, atti di indirizzo generale di amministrazione ed agli atti attuativi di norme comunitarie, nazionali e regionali.

Inoltre è imprescindibile il controllo nella conformità e/o difformità dell'atto alla norma giuridica, nel verificare la rispondenza dei risultati dell'attività agli obiettivi stabiliti dalla legge, integrando i sistemi di controllo<sup>9</sup>.

L'Ufficio preposto deve avere riguardo ai vincoli di efficienza ed economicità che l'Ente deve perseguire nel raggiungimento dei fini assegnati.

A tal riguardo è essenziale implementare:

- il controllo di regolarità amministrativa e contabile diretto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il controllo di gestione inteso a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa per consentire ai dirigenti di ottimizzare attraverso interventi tempestivi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;
- la valutazione della dirigenza diretta alla valutazione delle prestazioni del personale con qualifica apicale. Tenendo in considerazione i risultati dell'attività amministrativa e della gestione, lo scopo è quello di attivare la responsabilità dirigenziale;
- la valutazione ed il controllo strategico diretto a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani, programmi ed altri strumenti di indirizzo politico per apprezzare in termini di congruenza i risultati conseguiti con gli obiettivi prefissati.

---

<sup>9</sup> Il concetto di integrazione dei sistemi di controllo riguarda, da una parte, l'esatta individuazione del rischio da presidiare, dato dalla probabilità che un determinato evento negativo si verifichi determinando un danno e dall'altra l'attivazione di un controllo per gestire tale rischio al fine di abbassare le probabilità che tale evento negativo si realizzi oppure per contenere il danno nel caso in cui l'evento si realizzasse. Mentre i rischi tendono a legarsi tra di loro in modo automatico agendo come una sorta di forza negativa, i controlli hanno solitamente difficoltà ad andare a sistema ovvero ad armonizzare e a fare squadra: rimangono una serie di azioni sommate che perdono gran parte della loro efficacia; per questo è opportuno considerare che un sistema di controlli non è dato dalla sommatoria dei vari controlli, ma dall'integrazione tra di essi.

❖ **Ritardo nell'approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2020**

E' necessario e improcrastinabile migliorare il collegamento e coordinamento tra i vari Settori dell'Ente, individuando i referenti per le attività di programmazione e definendo chiaramente i risultati immediatamente conseguibili dall'attuazione della predetta misura.

Si ritiene utile porre in essere una tempistica delle attività da svolgere insieme ad una programmazione chiara e puntuale delle attività da espletare per mettere nelle condizioni l'Ente di fornire ai propri cittadini efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa.

Si sollecita l'Ente sulla necessità di potenziare il Servizio Tributi che dovrebbe divenire una sorte di Ufficio Unico delle Entrate dell'Ente.

Questo Ufficio e i Servizi Finanziari e Contabili dell'Ente costituiscono il fulcro di un processo strutturale atto a migliorare la condizione strutturale dell'Ente.

❖ **Gestione della Tesoreria**

L'Ente deve porre in essere immediate misure correttive quali il potenziamento della riscossione dei tributi e delle altre entrate; a tal fine tempi e atti deliberativi vincolanti consentiranno un miglioramento nella gestione dei flussi di cassa dell'Ente.

❖ **Anticipazione di Tesoreria**

Si evidenzia il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria che viene parzialmente restituito a fine esercizio con aggravio di spese in riferimento agli interessi dovuti.

❖ **Cassa Vincolata**

L'Ente deve porre in essere immediate misure correttive al fine di determinare in maniera corretta i vincoli di cassa mediante la formalizzazione di apposito provvedimento amministrativo.

❖ **Scarsissima attività di riscossione sui "proventi TARSU - TARI anni precedenti" e "Proventi Beni dell'Ente".**

❖ **Riscossione molto bassa sui residui attivi con "conseguenti negative ripercussioni sulla situazione finanziaria dell'Ente".**

Solo una intensa attività di programmazione e di organizzazione può invertire l'andamento storico della riscossione. La stessa dovrà essere oggetto di monitoraggio costante attraverso controlli e report specifici. La maggiore efficienza dell'Ufficio Entrate dell'Ente (ex Tributi) deve necessariamente passare per una maggiore attività di riscossione sulla competenza ma principalmente nella riduzione dei residui attivi, al fine di far incrementare i flussi di cassa (con effetti sull'anticipazione di tesoreria).

L'Ente deve rappresentare previsioni chiare e puntuali su come affrontare le problematiche individuate a mezzo di atti deliberativi vincolanti, utilizzando tutti gli strumenti idonei al raggiungimento degli obiettivi.

❖ **Proventi dell'Ente**

I proventi derivanti dai beni dell'Ente risultano piuttosto esegui rispetto alle potenzialità che gli stessi potrebbero esprimere.

Si ritiene al tal fine necessario porre in essere immediate misure correttive prima inventariando tutti i beni e successivamente razionalizzando gli stessi nonché adottando tutte le misure possibili al fine di massimizzare la redditività del patrimonio comunale.

A tal fine tempi e atti deliberativi vincolanti consentiranno un miglioramento nella gestione dell'Ente e consequenzialmente nei flussi di cassa.

❖ **Predisposizione dell'inventario**

L'Ente si deve impegnare all'aggiornamento della riclassificazione del patrimonio secondo il maggiore dettaglio di cui al principio contabile allegato 4/3 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

E' improcrastinabile redigere l'aggiornamento dell'inventario comunale in modo che possa contenere in maniera chiara e puntuale l'attivo dell'Ente ed il suo patrimonio.

Il procedimento di inventariazione è una operazione complessa ed indispensabile per la determinazione esatta del valore dei componenti del patrimonio.

La sua predisposizione in maniera corretta è una operazione imprescindibile per l'ordinata tenuta della contabilità economica patrimoniale che invero potrebbe alterare la portata informativa.

L'Ente si deve dotare di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario al fine di poter provvedere alle rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

La mancata predisposizione e integrazione con l'Inventario Generale non rappresenta certamente una corretta rappresentazione e valorizzazione dello stato dell'Ente e l'azione amministrativa risulterebbe inficiata da tale situazione.

❖ **Riconciliazione crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate**

Si osserva che è necessario acquisire le asseverazioni dei rispettivi Organi di Revisione in merito ai rapporti credito/debito tra l'Ente e le società partecipate.

❖ **Elementi di carattere gestionale**

Si ritiene conducente migliorare, ottimizzare e velocizzare i sistemi di contabilizzazione dei mandati e delle reversali e i flussi con la tesoreria al fine di eliminare o diminuire drasticamente i sospesi soprattutto per quanto riguarda le entrate.

❖ **Misure Correttive di cui alla deliberazione della Corte dei Conti n. 97/2021/PRSP**

Si invita l'Ente ad adottare - con deliberazione del Consiglio Comunale, le misure correttive richieste dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 97/2021/PRSP del 20.07.2021, sollecitando gli organi competenti, ognuno per le rispettive competenze, a porre in essere le suddette misure per come richieste dalla Corte dei Conti nella deliberazione citata entro il 31.12.2021.



## **CONCLUSIONI**

La valutazione tecnica contabile del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2020, approvato dall'Organo Esecutivo dell'Ente e sottoposto all'esame di questo Organo di Revisione Economico Finanziario, si basa sui dati riportati nella presente Relazione.

Per cui, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto,

**l'Organo di Revisione Economico Finanziario**

**attesta**

la corrispondenza del rendiconto alle scritture dell'Ente, nonché le risultanze della gestione, salvi i rilievi, le irregolarità, le considerazioni e le proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione e quant'altro esposto nella presente relazione.

**invita**

l'Organo Consiliare ad adottare i relativi provvedimenti di competenza.

**prescrive**

che l'Ente metta in atto, nei tempi previsti e per quanto riportato nella presente relazione, gli atti deliberativi vincolanti e le eventuali misure correttive richieste.

**l'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente**

f.to Ferdinando rag. Marchese

